Sotto accusa il gruppo doroteo-fanfaniano

Più duro lo scontro nella DC a Salerno

Il partito è da 5 mesi senza segretario - Tentativi di creare un'aggregazione dei gruppi che si oppongono alla maggioranza - Dichiarazioni di Russo e Virtuoso al nostro giornale

Alla vigilia del comitato provinciale dc si prevedono duri scontri tra le correnti che contestano la catastrofica gestione della direzione dello scudo crociato a Salerno imposta dal gruppo doroteo-fanfaniano, che vorrebbe giocare, in attesa di tempi migliori (ma quali?), la carta del rinvio. Le prime avvisaglie di questo clima teso e esasperato si sono manifestate ieri sera a Cava dei Tirreni alla riunione promossa da alcuni dirigenti «dissidenti dc», che addebitano agli attuali dirigenti l'ingovernabilità raggiunta dal loro partito, da cinque mesi senza segretario.

La riunione di Cava dei Tirreni, che doveva essere un incontro interlocutorio per preparare anche a Salerno un gruppo di opposizione, svincolato dalle correnti di maggioranza, del tipo di quello di Napoli, ha registrato l'adesione di oltre trecento persone sorprendendo gli stessi promotori dell'iniziativa. Oltre all'avvocato Mobilio e al fanfaniano Pecori erano presenti dieci membri del comitato provinciale su 40, il sindaco di Battipaglia Garofalo, e l'immancabile Carlo Chirico, il deputato mancato per opera congiunta dei «magnifici 4» che nelle conclusioni ha tentato di imprimere la sua egemonia all'incontro.

«La riuscita dell'incontro — ci dice uno dei partecipanti — ha sorpreso pure noi. Non credo che tutti abbiano intenzione di abbandonare i vari Scarlato e D'Arezzo, molti erano "inviati speciali", altri dei semplici curiosi. Chiaro è — continua il nostro interlocutore — che non è più possibile tenere paralizzata la vita pubblica salernitana. Avremo nel futuro altre riunioni, comunque qui deve manifestarsi una prima volontà perchè la DC, a Salerno, abbia una direzione politica».

Questi elementi, assieme alle dichiarazioni rilasciateci da Gaspare Russo, da Roberto Virtuoso e da altri dirigenti dc, lasciano pensare che stasera il tentativo di Scarlato e D'Arezzo di rinviare la riunione del comitato provinciale, se passerà, passerà attraverso una dura spaccatura. «Noi della corrente di "base", assieme agli amici di Valiante e Virtuoso e forse ai morotei daremo battaglia perchè si discutano i problemi all'ordine del giorno — ha detto Russo. — Sarà uno scontro duro, e non è detto che si potrà arrivare a nuove aggregazioni all'interno del partito che modifichino l'attuale geografia politica. Anche se con maggiori difficoltà delle altre province, a Salerno, nella DC qualcosa è cambiato e tocca a noi dare una risposta alla domanda della base che ci ha votato».

Di analogo tono e la dichiarazione di Roberto Virtuoso, presidente del gruppo regionale dc e leader di «Iniziativa 70». Il consigliere Virtuoso è deciso a portare avanti, col suo gruppo una battaglia contro il rinvio e per il rinnovamento. «Noi riteniamo scandaloso il persistere della situazione di crisi in cui versa il partito al vertice della nostra provincia. Situazione che si riflette anche nella vita degli Enti locali. Siamo fermamente decisi ad andare al comitato provinciale, intanto per recuperare alle sedi competenti le spinte di vero o presunto rinnovamento che sembra fiorire qua e là (è chiaro il riferimento alla riunione a Cava dei Tirreni, ndr). Ci batteremo — continua Virtuoso — perchè attraverso il dibattito politico la crisi del partito abbia una rapida soluzione».

Ugo Di Pace

Proclamati ufficialmente

I 18 eletti alla Camera nella circoscrizione Benevento-Salerno-Caserta

Il diciannovesimo seggio è andato nel collegio unico nazionale - Il dc D'Arezzo è sesto nelle preferenze

Sono stati proclamati ufficialmente gli eletti alla Camera dei deputati anche nella circoscrizione Salerno Benevento-Avellino.

Nella lista per il PCI il capolista, Abdon Alinovi, ha ottenuto 94.542 preferenze; ma poiché ha optato per la circoscrizione Napoli-Caserta, gli eletti comunisti sono, in ordine, i seguenti: Amarante (47.746); Adamo 43.756); Biamonte (39.757); Conte (30.648) e Forte (13.275).

Gli eletti deella Democrazia cristiana vedono al primo posto l'onorevole Ciriaco De Mita, che ha raccolto 112.792 voti di preferenza; immediatamente dopo risultano eletti Scarlato, Zarro, Bianco, Gargani, D'Arezzo, Mastella, Lettieri, Valiante. Primo dei non eletti risulta Amabile, con 58.929 preferenze. D'Arezzo quindi che era il numero 2 della lista, è precipitato al sesto posto nell'ordine delle preferenze.

Il Partito socialista ha un solo eletto in questa circoscrizione, Quaranta, che ha superato il suo capolista, Landolfi. Quaranta ha ottenuto 35.484 preferenze; Landolfi, primo dei non eletti, 29.893.

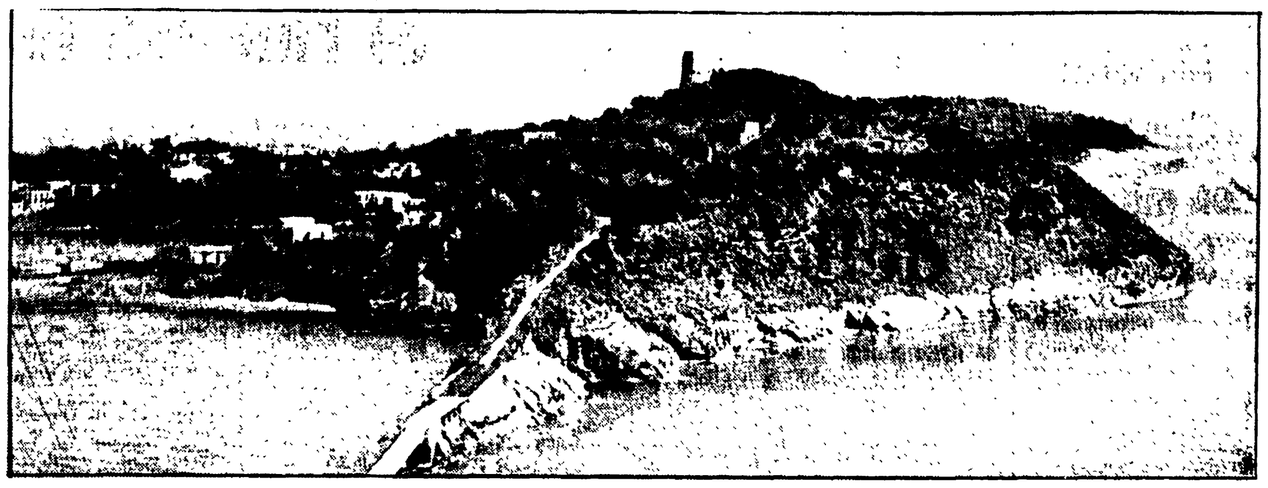
Il Movimento sociale-Destra nazionale ha eletto Covelli, ex segretario del PDIUM e Guarra.

La socialdemocrazia ha avuto un solo eletto, il capolista Pietro Longo, il quale però è stato eletto grazie ai resti, ripescato cioè nel collegio unico nazionale. Nessuno eletto in questa circoscrizione hanno avuto il Partito radicale, Democrazia Proletaria, il Partito repubblicano, il Partito liberale.

La circoscrizione Salerno-Benevento-Avellino, ha eletto 18 deputati così distribuiti: 9 alla DC, 5 al PCI, 2 al MSI, 1 al PSI, 1 al PSI, 1 al PSDI (ottenuto con i resti).

I seggi alla Camera dei deputati che erano stati assegnati a questa circoscrizione erano invece 19. Un seggio è andato quindi nel collegio unico nazionale dove si distribuiscono i seggi in base ai resti ottenuti dai partiti nelle varie circoscrizioni.

LE VACANZE IN CAMPANIA, DOVE ANDARE



LA BREVE ESTATE DI PROCIDA

L'isola non ha niente da invidiare, come bellezze naturali a Ischia e Capri, ma manca di servizi e di strutture — La stagione turistica dura solo due mesi — I gestori dei locali si lamentano per la mancanza di provvedimenti adeguati — La sagra del mare — L'isolotto di Vivara

Qualcuno si è divertito a definirla la «Cenerentola del golfo», altri non l'hanno ancora fatto ma potrebbero benissimo indicarla come la isola di serie «B». E' Procida, l'isola che non ha niente da invidiare a Capri e ad Ischia, ma che finora non ha visto sfruttate tutte le sue risorse: un mare non ancora irrimediabilmente inquinato, bellissime insenature, spiagge vulcaniche che col passare del tempo si assottigliano sempre di più e non solo per il gioco delle correnti. «Ma perché qualcuno, di notte, per anni e anni — dice un isolano che incontriamo alla Chiaiolella ha caricato quintali e quintali di sabbia, buona per le costruzioni, sulle navi e l'ha portata chissà dove».

E questo è solo un esempio dell'abbandono a cui è stata condannata l'isola. Si potrebbe continuare dicendo che recentemente ci sono state alcune frane sulle spiagge ed il terriccio non è stato mai rimosso o ancora che una delle punte più belle dell'isola, Solchiaro, è stata adibita a scarico dei rifiuti. Tutto questo perché mai nessuno si è preoccupato di incrementare il turismo, che specialmente qui potrebbe diventare la principale attività economica. Bastano per dare un'idea queste cifre. Nel '74 l'amministrazione comunale di Procida ha stanziato 100 mila lire per il turismo, l'anno successivo 400 mila, ora, se tutto va bene, ne stanzierà 800 mila, quanto basta per pagare il fitto del locale dove ha sede (a Marina Grande) l'ufficio turistico che, tra l'altro, è difficilissimo trovare aperto.

Non c'è da stupirsi, allora, se l'isola manca completamente di infrastrutture turistiche, dei servizi indispensabili, manca addirittura un ospedale, c'è solo un «Pronto Soccorso» privato. In tutto ci sono solo cinque alberghi, tutti di terza categoria, (12 mila lire una pensione completa) con un totale di appena 200 posti letto.

Nei mesi di luglio e di agosto (qui la stagione turistica è molto breve) gli isolani si "arrangiano" affittando appartamenti (250 mila mensili per una casa e 500.000 per una villa) agli "affezionati", amanti della tranquillità.

Per tutte queste ragioni a Procida ha preso piede un turismo di massa pendolare «che finisce perfino con l'accrescere i disagi — dice Ugo Esposito, segretario della locale sezione del PCI — perché alimenta soltanto la lievitazione dei prezzi». «Sono per lo più napoletani — dice Giuseppe D'Ambra, capitano di una delle navi che da Pozzuoli effettuano le 26 corse giornaliere per Procida e Ischia — che vanno a fare il bagno la mattina e ritornano la sera».

«Ed è turismo questo?», si chiede rammaricato Gerardo Capodanno, venticinquenne, figlio del gestore del "Galeone", un ristorante alla Chiaiolella, la cui specialità è una specie di coniglio alla cacciatore (1.700 lire). «La maggior parte di questi gitanti — continua — viene qui con la colazione a sacco e a stento si siede ad un tavolino di un bar per consumare una bibita, figuriamoci se entra in un ristorante...». Eppur con poche migliaia di lire si può mangiare bene da "Crescenzo" e da "Peppino a Mare alla Chiaiolella".

Il problema di fondo, qui, è dunque quello di allungare la stagione estiva: 40 o al massimo 70 giorni di attività sono oggettivamente troppo pochi. Per far questo, però, occorrerebbe attrezzare l'isola diversamente, creare occasioni di richiamo, valorizzare tutta una tradizione culturale che è stata invece sempre mortificata. Basterebbe già valorizzare le antiche chiese (quelle di San Michele è del 1700) che ci sono sull'isola. «Ma cosa si può fare, se abbiamo una azienda autonoma del turismo — è il commento sfiduciato degli albergatori — che non ha cacciato il becco di un quattrino, non ha stampato nemmeno un depliant, una cartina dell'isola...».

Gli unici a fare qualcosa sono i giovani, le tentano di tutte. «Su tutta l'isola — dice Luigi Mansueto, un isolano di venticinque anni —, sono stati aperti tre locali notturni: il "Summer", il "Bla bla" e da quest'anno anche il "Hit parade", sono l'unica alternativa alla noia». Con 1.500 lire si può trascorrere una serata diversa dalle altre. Eppure la fantasia non manca.

Qualche anno fa si inventò una «settimana di cura a base di carciofo e limone»; niente di originale, ma per lo meno era un tentativo per cercare di incrementare il turismo e di sfruttare la produzione di carciofi e di limoni per cui Procida è famosa. Qualcosa già c'è, ma è roba di poco e scarsamente pubblicizzata. L'Arci, ad esempio ha organizzato un torneo di calcio (allo stadio «Mario Spinetti», l'unica struttura sportiva che c'è in tutta l'isola) a cui partecipano 12 squadre isolane. Verso la fine di luglio e gli inizi di agosto, c'è poi la "Sagra del mare". E' l'unica manifestazione popolare in tutto il periodo estivo.

Il mancato intervento di chi avrebbe dovuto provvedere allo sviluppo dell'isola ha fatto sì che su Procida mettessero gli occhi le grosse società turistiche. «La Vacamar — dice Ugo Esposito — doveva fittare l'isolotto di Vivara, attaccata a Procida da un ponte artificiale, per costruirci un villaggio turistico, una teleferica, un elioporto e un porticciolo».

Fortunatamente la manovra è stata sventata dalla regione che ha affittato Vivara per otto milioni annui, con il progetto di conservare quest'unico esemplare di macchia mediterranea» che c'è rimasta.

Per ora, però, ci si è preoccupati solo di chiuderla

Marco De Marco

NELLA FOTO IN ALTO: Vivara, l'isolotto affittato dalla regione ed ora chiuso al pubblico.

L'«isola di tufo»

Come e dove

Per andare a Procida (l'isola di tufo, come viene anche chiamata per la sua composizione geologica in cui prevale il tufo grigio) conviene prendere il traghetto da Pozzuoli, ci si arriva così dopo 40 minuti di mare. Ci sono 26 corse giornaliere ad intervalli di circa mezz'ora. Il biglietto di sola andata è di 400 lire mentre il prezzo minimo di un biglietto per portarsi l'auto è di 7.700 lire (andata e ritorno).

Una volta sull'isola si può prendere il pullman (c'è in coincidenza con i traghetti) che porta alla spiaggia della Chiaiolella. Con poche centinaia di lire qui si può affittare una cabina, un ombrellone ed una sdraio.

Chi è intenzionato, invece, a trascorrere qualche giorno sull'isola può fittare una camera in albergo, al «Le Arcate», una pensione completa viene a costare 11 mila lire al giorno; al «Riviera» 9.500, mentre all'«Oasi» 9.000. Ancora di meno si paga al «Savola»: dalle 5.500 lire alle 8.000. Tutto compreso.

Per mangiare bene e a poco prezzo e per riposarsi c'è poi l'«Eldorado», la cui specialità è il coniglio alla Procida.

Si mangia bene anche a «La medusa», a «La conchiglia» a «L'angolo del paradiso», da «Crescenzo 1.» e da «Crescenzo 2.» e da Peppino a mare.

SCHERMI E RIBALTE

VI SEGNALIAMO

TEATRO

- «Le compagnie» (Sancarluccio)
- «L'arlecchino, l'amore, la fame» (Verdi, Salerno)

CINEMA

- «Il gattopardo» (Adriano, Diana)
- «Qualcuno volò sul nido del cuculo» (Abadir)
- «Woodstock» (Italnapoli)
- «Intrigo internazionale» (Delle Palme, Roxy)
- «La bestia» (Acanto, Argo)
- «47 morto che parla» (Astra)

TEATRI

CILEA (Via S. Domenico, 11 - Telefono 656.265)
(Riposo)
DUEMILA (Via della Gatta - Telefono 294.074)
(Riposo)
MARGHERITA (Galleria Umberto I Tel. 392.426)
Dalle ore 16,30: Spettacoli di Strip Tease.
POLITEAMA (Via Monte di Dio n. 68 - Tel. 401.643)
(Chiusura estiva)
SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III Tel. 390.745)
(Chiusura estiva)
SANCARLUCCIO (Via del Mille Tel. 405.000)
Questa sera alle ore 22, l'E.T.C. presenta Leopoldo Mastelloni in: «...Le compagnie», regia di Gerardo D'Andrea.
SAN FERDINANDO E.T.I. (Telefono 444.500)
(Chiusura estiva)
SANNAZZARO (Tel. 411.732)
(Chiusura estiva)
TEATRO DELLE ARTI (Via Poggio dei Mari - Tel. 340.220)
(Riposo)

CINEMA OFF D'ESSAI

CINETECA ALTRO (Via Port'Alba n. 30)
(Non pervenuto)

EMBASSY (Via F. De Mura - Telefono 377 046)
Un colpevole senza volto
MARIMUM (Viale Elena 19 Telefono 682 114)
Il gabbiano Jonathan Livingston
NO (Via S. Caterina da Siena, 53 Tel. 415 371)
Per la rassegna di film di fantascienza: «La donna e il mostro» (ore 18,30, 23).
NUOVO (Via Montecalvario, 16 Tel. 412.410)
Per la rassegna dedicata a Totò: «Totò Peppino e la malafemmina».
SPOT - CINECLUB (Via M. Ruta 5, al Vomero)
«Girolimoni» di Damiano Damieni (18,30, 20,30, 22,30).

CIRCOLI ARCI

ARCI - UISP CAIVANO
(Riposo)
ARCI RIONE ALTO (Terza Traversa Mariano Semmola)
(Riposo)
CIRCOLO INCONTR-ARCI (Via Paladino, 3 - Tel. 323.196)
(Riposo)
ARCI VILLAGGIO VESUVIO (S. Giuseppe Vesuviano - Telefono 827.27.90)
(Riposo)
ARCI - SOCCAVO (Piazza Ettore Vitale 74 - Rione Traiano)
Aperto dalle ore 19 alle 24.
ARCI-UISP CASTELLAMMARE
(Riposo)

CINEMA
PRIME VISIONI

ABADIR (Via Paisiello, 35 - Stadio Collana - Tel. 377.057)
Qualcuno volò sul nido del cuculo, con J. Nicholson
DR (VM 14)
ACACIA (Via Tarantino, 12 - Telefono 370.871)
Texas addio, con F. Nero - A
ALCYONE (Via Lomonaco, 3 - Telefono 418 680)
Intrigo in Svizzera
AMBASCIATORI (Via Crispi, 33 Tel. 683 128)
Puro si come un angelo papà mi fece monaco di Monza
ARLECCHINO (Via Alabardieri 10 Tel. 416.731)
Hogo l'ippopotamo
AUGUSTEO (P.tte Duca d'Aosta Tel. 415.361)
C'era una volta il West
AUSONIA (Via R. Cavero - Telefono 444.700)
(Chiusura estiva)
CORSO (Corso Meridionale)
Rollercar 60 secondi e vai
DELLE PALME (Viccolo Vetreria Tel 418.134)
Intrigo internazionale
EXCELSIOR (Via Milano Telefono 268 479)
Texas addio, con F. Nero - A
FIAMMA (Via C. Poerio, 46 - Telefono 416.988)
La banca di Monate, con W. Chiari - SA
FILANGIERI (Via Filangieri 4 - Telefono 392 437)
Bug l'insetto di fuoco, con B. Dillman - DR (VM 14)
FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 Tel. 310.483)
Signore e signori, con V. Lisi SA (VM 18)
METROPOLITAN (Via Chiaia - Telefono 418 680)
Rollercar 60 secondi e vai
ODEON (Piazza Piedigrotta, 12 Tel. 688 360)
Ai confini della realtà
ROXY (Via Terrac. 343.149)
Intrigo internazionale
SANTA LUCIA (Via S. Lucia 59 Tel. 415.572)
Squadra volante, con T. Milian G
TITANUS (Corso Novara 37 - Telefono 268.122)
4 mosche di velluto grigio, con M. Brandon - G (VM 14)

PROSEGUIMENTO
PRIME VISIONI

ACANTO (V.le Augusto, 59 - Telefono 619.923)
La bestia
ADRIANO (Via Monteoliveto, 12 Tel 313 005)
Il gattopardo, con B. Lancaster DR
ALLE GINESTRE (Piazza S. Vitale - Tel. 616.303)
Per un pugno di dollari
ARCOBALENO (Via L. Caroli, 1 Tel. 377.583)
La bestia, con W. Borowyczk SA (VM 18)
ARGO (Via Alessandro Poerio, 4 Tel 224 764)
La bestia
ARISTON (Via Morghen, 37 - Telefono 377 325)
Un letto in società, con J. Birkin - S (VM 18)
BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377 109)
Per un pugno di dollari, con C. Eastwood - A
CORALLO (Piazza G.B Vico Telefono 444 800)
Straziami ma di baci saziami
DIANA (Via Luca Giordano Telefono 377 527)
Il gattopardo, con G. Lancaster DR
EDEN (Via G. Sanfelice - Telefono 323.774)
Il solco di pesca
EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 Tel 293.423)
Stupro
GLORIA (Via Arenaccia 151 - Telefono 291.309)
Per un pugno di dollari, con C. Eastwood - A
MIGNON (Via Armando Diaz - Telefono 324.893)
La nipote del prete
PLAZA (Via Kerbaker, 7 - Telefono 370 519)
Agente 007 una cascata di diamanti
ROYAL (Via Roma, 353 - Telefono 403.588)
Per un pugno di dollari, con C. Eastwood - A

ALTRE VISIONI

AMEDEO (Via Martucci, 63 - Telefono 680.266)
La donna della domenica
AMERICA (San Martino Telefono 248.982)
Il merlo maschio, con L. Buzzanca - SA (VM 14)
ASTORIA (Salita Tarsia - Telefono 343.722)
Un gioco estremamente pericoloso
ASTRA (Via Mezzocannone, 109 Tel 321.984)
Totò 47 il morto che parla
AZALEA (Via Cumana, 33 Telefono 619.280)
(Non pervenuto)
A-3 (Via Vittorio Veneto - Miano Tel. 740 60.48)
Il feroce grigio
BELLINI (Via Bellini - Telefono 341.222)
Ballata macabra, con K. Black DR (VM 18)
BOLIVAR (Via B. Caracciolo, 2 Tel. 342.552)
Un gioco estremamente pericoloso
CAPITOL (Via Marsicano Telefono 343.469)
Scandalo, con L. Gastoni
CASANOVA (Corso Garibaldi, 330 Tel 200.441)
Oggi riposo, domani: I 4 del Texas
COLOSSEO (Galleria Umberto - Telefono 416 334)
Spogliati che poi ti sposo
DOPOLAVORO P.T. (Via del Chiostro Tel 321 339)
Infedelmente vostra Celestina tutto fare
ITALNAPOLI (Via Tasso, 169 Tel. 685 444)
Woodstock - M
LA PERLA (Via Nuova Agnano, n. 35 Tel. 760.17.12)
Sandokan 2. parte, con K. Bedi A
MODERNISSIMO (Via Cisterna dell'Orto Tel 310.062)
(Non pervenuto)
POSILLIPO (V. Posillipo, 36 - Telefono 769.47 41)
L'amica di mia madre
QUADRIFOGLIO (Via Cavalleggeri Aosta 41 - Tel. 616.925)
Vai gorilla
ROMA (Via Ascanio, 36 - Telefono 780.19 32)
(Chiusura estiva)
SELIS (Via Vittorio Veneto 269)
Il medico e la studentessa, con G. Guida - S (VM 18)
TERME (Via Pozzuoli, 10 - Telefono 760.17 10)
(Chiusura estiva)
VALENTINO (Via Risorgimento Tel 767 85 58)
(Non pervenuto)
VITTORIA (Tel. 377.937)
Sandokan 2. parte

PARCHI DIVERTIMENTI

LUNA PARK INDIANAPOLIS (Via Milano - fronte ex caserma Bersaglieri)
Attrazioni per tutte le età

TELENAPOLI

18,00 Telenapoli oggi: descrizione dei programmi del pomeriggio e della sera; Quindici minuti con...
18,15 Notiziario regionale
18,30 La regione Campana
19,30 Telenotizie Sport
20,00 Film: «La ragazza dell'Osaka Express»
21,30 La settimana dell'Iran - V puntata
22,30 Telenotte
23,00 Film: «Gianni e Pinotto detectives»

IN DIRETTO PROSEGUIMENTO DI PRIMA VISIONE

OGGI ai cinema

ACANTO-ARCOBALENO
ARGO-MIGNON

PER LA PRIMA VOLTA AL CINEMA IL TEMA ETERNO DEGLI AMORI MOSTRUOSI E CARNALI DELLA DONNA E LA BESTIA

LA BESTIA

IL FILM E' STATO SEQUESTRATO A LA SPEZIA IL 14 APRILE 1976 E DISSEQUESTRATO A MILANO IL 28 APRILE 1976 «SENZA TAGLI»

Il film è tassativamente vietato ai minori di 18 anni

A colloquio con gli studenti di Benevento a Caserta

Stupore e indignazione per gli esami sospesi

Una conferma che questo tipo di prova è ormai superato — Il rischio della deconcentrazione — Disagio anche per i docenti

Nella provincia di Caserta 4.800 circa, di cui 1.800 nella sola città di Caserta, sono gli studenti che oggi avrebbero dovuto partecipare alla prova scritta di italiano per gli esami di maturità. Nonostante che gli organi di informazione già l'altra sera avessero diffuso la notizia del rinvio della prova, molti studenti si sono recati alle loro scuole; alcuni ci sono andati perché ignari di tutto, altri invece, pur essendo al corrente del rinvio della prova hanno voluto commentare con i compagni gli aspetti della vicenda.

In tutti c'era però incredulità per quanto è accaduto a Vigevano e che ha determinato il rinvio della prova d'italiano. Alcuni studenti da noi interpellati, dell'ITIS di Maddaloni, ritengono che sia necessario un maggiore controllo per garantire la regolarità della prova. Al liceo scientifico «A. Diaz» molti studenti ritengono che la prova scritta poteva egualmente aver luogo se il ministero avesse tempestivamente provveduto a sostituire le tracce, ormai note, con delle nuove. «Anche questo episodio — afferma Caterina De Angelis, una studentessa del Diaz — conferma che ci troviamo di fronte a un tipo d'esame ormai superato e che rende non più rinviabile l'adozione di una seria riforma della scuola. Non è più concepibile che si valuti la maturità di uno studente ricorrendo a questo tipo di prove senza contare le paurose carenze strutturali che registra una scuola come quella italiana; infatti noi del Diaz e per tutto l'anno scolastico abbiamo fatto scuola 4 giorni su 6 alla settimana».

Passiamo ora a Benevento. «L'altra sera stavamo vedendo il film, attendendo di andare a sostenere la prova d'italiano. Poi la mazzata dell'edizione speciale del TG2». Chi parla è lo studente Carlo Panella: «E' stato senz'altro un male perché esisteva una predisposizione psicologica alla prova. Resta, comunque, lo sgomento di fronte alla facilità con cui si può impedire una prova di esame così importante. L'avvenimento probabilmente dimostra anche l'inutilità degli esami di maturità».

I commenti raccolti in città sono quasi tutti dello stesso tono. «La cosa — afferma Laura Carbone — ci ha completamente «sballato». Ora probabilmente andremo a sostenere la prova decentrati. Inoltre, c'è da aggiungere che domani sera o tutt'al più domattina conosceremo l'esito della prova di latino attraverso la stampa. In che condizioni andremo a sostenere la prova di italiano lunedì mattina?». Donato Sebastiano docente di lettere è dello stesso avviso e sottolinea lo stato di disagio non solo per gli alunni ma anche per i professori. «Questo fatto — aggiunge — viene a complicare il nostro lavoro dovendo noi docenti tenere presenti anche elementi di ordine psicologico nella valutazione delle prove, elementi collegati con la probabile deconcentrazione generale». Non tutti sono dispiaciuti del rinvio «A me non interessa assolutamente — afferma Nicotera Tanga — anzi posso approfittare di un giorno di pausa per ripetere alcune cose di storia». Angela Vitale aggiunge «Abbiamo ottenuto il rinvio di una nottata e di una mattinata di nervosismo. Rimane l'interrogativo di fondo sulla facilità con cui le cose impossibili possono avvenire nel nostro Paese».

Ieri all'alba nella sua casa

Arrestato il fratello del «boss» Palamara

E' stato arrestato dai carabinieri del nucleo investigativo diretti dal maggiore Traversa, Pietro Palamara, 41 anni.

Era ricercato perché implicato nella falsificazione e nello spaccio di soldi falsi con altre 22 persone, di cui gran parte fu successivamente arrestata.

Ieri all'alba la casa del Palamara in via S. Erasmo Vecchio 8, è stata circondata dai militi. Il malvivente, che si trovava con la madre, ha tentato la fuga sui tetti delle case vicine ma è stato bloccato e arrestato. L'indagine sullo spaccio dei soldi falsi si era allargata a tutta l'Italia, da Milano a Palermo.

Pietro Palamara è il fratello del più noto Emilio, l'ex agente di pubblica sicurezza divenuto uno dei principali «boss» del contrabbando internazionale e misteriosamente scomparso dal Natale del 1972.

● SI E' COSTITUITO LO OMICIDA DI PONTICELLI

Si è costituito ai carabinieri Antonio Fiorentino, 24 anni, abitante al rione De Gasperi a Ponticelli, ricercato per l'omicidio, avvenuto il mese scorso, di Michele Capoccioli, di 31 anni. Il delitto, a cui partecipò il fratello del fiorentino, Ciro, si svolse all'uscita di un cinema dove il Capoccioli si era recato.

Vacanze in Romania: soggiorni con l'Arci-Uisp

«Vacanze in Romania» è la proposta che l'ARCI-UISP lancia per l'estate offrendo quattro combinazioni in viaggio soggiorno a condizioni estremamente vantaggiose. Una riguarda un soggiorno di 15 giorni sul Mar Nero. Comprende il viaggio in aereo ed il soggiorno in albergo di prima a Neptun. Sono previste escursioni facoltative in Turchia, Bulgaria ed URSS. Costo 175 mila lire per l'alta stagione.

La seconda combinazione prevede un soggiorno di 15 giorni, divisi in due periodi: il primo nella stazione balneare di Saturn, l'altro a Predeal su Monti Carpazi. Il costo è di 240 mila lire, comprensivo delle spese di viaggio.

Sempre sui Carpazi il soggiorno previsto dalla terza proposta. Dieci giorni a Sinaia e successivamente quattro giorni a Bucarest in albergo di prima cl. Per l'alta stagione il costo è di 230 mila lire. Infine il «Tour dei giovani», giro in pullman di 8 giorni in una delle regioni più belle della Romania, attraverso i Monti Carpazi, lungo la valle dell'Olt. Il costo è di 180 mila lire in aereo.

Per ulteriori informazioni e prenotazioni, rivolgersi al comitato provinciale per l'ARCI-UISP in via Palladino 5 oppure telefonare al 224.597, nelle ore pomeridiane.